

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1670 del 25/10/2021

Seduta Num. 48

Questo lunedì 25 **del mese di** ottobre
dell' anno 2021 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Priolo Irene	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1717 del 12/10/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE DI ENTRATA IN VIGORE DELLA
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1678/2019 RECANTE
"APPROVAZIONE DIRETTIVA DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI
DELL'ART. 2, CO. 1, LETT. A) DELLA L.R. 29 LUGLIO 2004, N. 19, IN
MATERIA DI RIORDINO DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ FUNEBRE E DI
ACCREDITAMENTO DELLE IMPRESE FUNEBRI OPERANTI IN STRUTTURE
SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giuseppe Diegoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 29 luglio 2004, n. 19, "Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria", ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. a), ove è previsto che spetta alla Regione, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, emanare apposite direttive agli Enti locali e alle Aziende sanitarie al fine di garantire comportamenti omogenei in ambito regionale a garanzia dei diritti essenziali della popolazione;

Richiamati in tema di prevenzione del rischio corruttivo in ambito sanitario legato alle attività inerenti al decesso:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii.;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 75/2013;
- la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28/10/2015 di aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- le successive determinazioni dell'Autorità Nazionale anticorruzione n. 831 del 03/08/2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e n. 358 del 29/03/2017;
- le delibere ANAC n. 1134/2017, "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", e n. 1064/2019, "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";
- la propria deliberazione n. 96/2018, recante "Approvazione schema tipo del codice di comportamento per il personale operante presso le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna";

Richiamata la propria deliberazione n. 1678 del 14/10/2019, recante "Approvazione direttiva della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a), della L.R. 29 luglio 2004, n. 19 in materia di riordino dell'esercizio dell'attività funebre e di accreditamento delle imprese funebri operanti in strutture sanitarie pubbliche e private accreditate", che approva una Direttiva della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), della Legge regionale 29 luglio 2004, n. 19", la cui entrata in vigore è stata fissata decorsi sei mesi dalla pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 430 del 27/12/2019;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 582 del 03/06/2020, recante modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 1678/2019, con cui ne è stata prorogata al 31

dicembre 2020 la data di entrata in vigore in ragione dell'emergenza sanitaria COVID-19;

- n. 1801 del 07/12/2020, che, a seguito del perdurare della situazione eccezionale per il settore sanitario e funebre, determinata dallo stato di emergenza causato dall'epidemia COVID-19, ha previsto la proroga del termine di entrata in vigore della deliberazione n. 1678/2019, così come modificata ed integrata dalla propria deliberazione n. 582/2020, al 31/10/2021;

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. 30 luglio 2020, n. 83, convertito con modifiche dalla L. n. 124/2020, con cui il termine dello stato di emergenza è stato prorogato al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale viene prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, con la quale viene prorogato lo stato di emergenza al 30 aprile 2021;
- il D.L. 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 16 settembre 2021, con cui è stato prorogato al 31 dicembre 2021 il termine dello stato di emergenza;
- le circolari del Ministero della Salute protocollo 0011285-01/04/2020-DGPRES-DGPRES-P, 0012302-08/04/2020-DGPRES-DGPRES-P e 0015280-02/05/2020-DGPRES-DGPRES-P, aventi ad oggetto "Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione" che, in relazione alla situazione emergenziale determinata dall'epidemia di COVID-19, individuano le procedure da adottare nel settore funebre, cimiteriale, della cremazione e le cui indicazioni devono essere applicate fino a un mese dopo il termine della fase emergenziale;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 664 COVID/23076 del 20 aprile 2020, avente ad oggetto "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 786 - (21A04887) del 31 luglio 2021, GU n. 189/9.8.2021, avente ad oggetto "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Considerato che la situazione eccezionale, determinata dallo stato di emergenza causato dall'epidemia COVID-19 nel Paese e nel territorio regionale per il settore sanitario e funebre, non ha consentito ai soggetti destinatari del provvedimento di attuare le misure organizzative previste dalla propria deliberazione n. 1678/2019 e dalle successive proprie deliberazioni n. 582/2020 e n. 1801/2020 nei termini indicati;

Ritenuto pertanto necessario, per le considerazioni suesposte, prorogare l'entrata in vigore della propria deliberazione n. 1678/2019 al 28 febbraio 2022;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017, "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna", e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020, "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;"
- n. 2013 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 111 del 28 gennaio 2021, avente ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- n. 771 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Vista la determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 15571 del 14/09/2020, avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di prorogare al 28 febbraio 2022 il termine di entrata in vigore della propria deliberazione n. 1678 del 14/10/2019, già prorogata con le proprie deliberazioni n. 582 del 03/06/2020 e n. 1801 del 07/12/2020, in considerazione delle motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di stabilire che i procedimenti amministrativi diretti all'avvio dell'attività delle imprese funebri, non conclusi al 28/02/2022, si svolgono nel rispetto delle modalità disciplinate dalle proprie deliberazioni n. 156/2005 e n. 163/2006;
3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Diegoli, Responsabile del SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1717

IN FEDE

Giuseppe Diegoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1717

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1670 del 25/10/2021

Seduta Num. 48

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi